



Frammenti di letture in transito

di Massimo Palazzo



L'autostrada più larga al mondo ha in totale 26 corsie e si trova in Texas.

In Iraq c'è uno storico mercato dove la notte i libri sono lasciati incustoditi in strada perché un antico proverbio afferma: il lettore non ruba e il ladro non legge.

Ad Assam in India il proprietario di una mucca ha sentito per molte notti i cani abbaiare e ha così deciso di mettere una

telecamera. Il giorno dopo ha visto uno spettacolo incredibile. Un leopardo veniva ogni notte per incontrare la mucca e lei gli leccava la testa. L'uomo incuriosito ha parlato di questo con il vecchio proprietario della mucca e ha appreso che la madre del leopardo era morta quando lui aveva 20 giorni e la mucca lo aveva nutrito con il suo latte. Da allora, il leopardo pensa che la mucca sia sua madre e ogni notte viene a trovarla. La meraviglia della natura.



IL Perù nei prossimi 13 anni investirà 20 milioni di dollari per tutelare e ripristinare le foreste, invece di rimborsare il debito con gli Stati Uniti. Lo prevede un accordo siglato tra i due governi e quattro ong.

Il governo Australiano ha deciso di fermare il disboscamento per creare un parco nazionale per proteggere i koala. Le aree interessate corrispondono a 106 habitat ideali per la vita dei koala, che rappresentano il 5% dei 176 mila ettari di foresta protetta da creare nel Nuovo Galles del sud.



Japan Airlines la compagnia di bandiera giapponese vuole ridurre il peso degli aerei e le immissioni di CO₂ e non permetterà più a nessun passeggero di imbarcare valigie. Li doterà direttamente a destinazione di un set di abiti a noleggio riciclabili.

Mar Glaceran è la prima deputata con sindrome di Down eletta in Spagna. La candidata del Partito Popular ha esperienza nelle



politiche di inclusione per abbattere le disuguaglianze. Ha ottenuto l'incarico nel consiglio regionale della Cominudad Valenciana.

Un uomo di 84 anni è stato condannato da un tribunale tedesco per possesso illegale di armi, tra cui un carro armato Panther, un cannone anti aereo, fucili mitragliatori d'asfalto e perfino un siluro. Il pensionato tedesco è stato condannato a 14 mesi (pena sospesa) e gli è stato ordinato di pagare una multa di 300.000 dollari



Pochi sanno che all'interno del carcere di Bollate in provincia di Milano, c'è uno dei ristoranti più buoni ed emozionanti della città. Si chiama ristorante "in galera" ed è il primo e unico ristorante in Italia realizzato in un carcere che sia accessibile al pubblico. Al suo interno i dipendenti sono tutti detenuti della struttura

carceraria dallo chef ai camerieri. Il ristorante nasce per offrire la possibilità ai carcerati, regolarmente assunti, di riappropriarsi o di apprendere la cultura del lavoro per dargli una formazione concreta una volta scontata la loro pena più o meno lunga che sia. Il locale come ogni piatto che viene servito è curato nei minimi dettagli, motivo per i quali è stato inserito nella guida Michelin 2022. Speriamo che tutto questo vi abbia fatto venir voglia di andare "in galera" ... a mangiare.

I netturbini turchi creano una biblioteca salvando i libri dalla spazzatura. Dal cassonetto agli scaffali di una biblioteca poiché i libri sono custodi del sapere e non dovrebbero mai essere gettati nell'immondizia, eppure in Turchia succedeva proprio questo fino a quando un netturbino ha avuto una splendida idea. Nel quartiere Cankaya di Ankara da qualche tempo sorge un'insolita biblioteca, perché tutti i volumi che si trovano al suo interno provengono dalle immondizie. Serata Baytemur è un netturbino di 32 anni che ogni giorno, nel consueto giro di pulizia assieme ai colleghi, notava una cosa alquanto sgradevole. Libri nuovi, usati, di letteratura, fiabe, gialli, erano tra i rifiuti. Il numero più sostanzioso era quello dei volumi utilizzati a scuola, probabilmente qualche famiglia, una volta cresciuti i figli, aveva pensato di disfarsene gettandoli nei cassonetti. Un vero peccato perché, una cosa che non serve più, può divenire preziosa risorsa per chi magari non può permettersi l'acquisto. Così netturbini e amministrazione comunale hanno iniziato un sodalizio che ha portato alla nascita di una biblioteca pubblica fatta da libri salvati. Adesso, ogni volta che gli spazzini trovano dei volumi, li ripuliscono e li portano lì. La biblioteca ha 6 mila volumi: dalla saggistica alla letteratura, una nutrita sezione è dedicata ai fumetti e alla ricerca scientifica. Non solo, ci sono libri in francese e inglese in quella che una





volta era una fabbrica di mattoni. Nell'edificio ci sono lunghi corridoi e le regole sono le stesse delle altre biblioteche: i libri vengono concessi in prestito per due settimane e il comune ha assunto un bibliotecario a tempo pieno per la gestione.

A Pechino, puoi pagare 60 dollari qualcuno che venga a salvarti da un ingorgo. Ti verranno a prendere in moto e qualcun altro guiderà la tua auto a destinazione.



I pappagalli blu stanno tornando in natura dopo essere stati a rischio di estinzione. Sono passati 20 anni dall'ultima volta che l'Ara Spix è stato avvistato in natura, ma la specie quasi estinta potrebbe essere destinata a ritornare. Le fondazioni ACTP e Pairo Daiza hanno lavorato incessantemente per riportare in vita gli Ara Spix e ad oggi sono quasi un centinaio.

La dilagante deforestazione dell'Amazzonia non era un fenomeno inevitabile. Dopo aver raddoppiato la superficie annua distrutta tra il 2018 e il 2022, la scomparsa della foresta in Brasile ha invertito la tendenza. Quest'anno è stata devastata una superficie inferiore del 50% rispetto allo stesso periodo del 2022, secondo i dati dell'Istituto nazionale brasiliano per la ricerca spaziale. Si è passati da 7100 km² a 3700 km². L'inversione di tendenza illustra un cambiamento nella gestione delle foreste pluviali: il calo delle deforestazioni è iniziato nel gennaio scorso quando il presidente brasiliano Inacio Lula Da Silva è subentrato al presidente di estrema destra Bolsonaro. All'epoca in Amazzonia sono stati distrutti 1,8 milioni di ettari, pari a 18.000 chilometri quadrati. Per valutare il significato di questa distruzione, oltre alla perdita di biodiversità, di habitat e di terre per i gruppi indigeni, 18.000 km² di foresta primaria in meno in Brasile hanno significato rilasciare 1,2 gⁱ di co₂ nell'atmosfera. Ciò aggrava notevolmente l'effetto serra che riscalda il pianeta e causa il cambiamento climatico. Si tratta di 2,5 volte le emissioni del paese derivanti dalla combustione di combustibili fossili, che in quell'anno erano di circa 0,497 gⁱ secondo il Global Carbon Atlas. All'inizio del suo mandato il nuovo presidente ha assicurato che avrebbe adottato una politica di deforestazione zero entro il 2030. Sia a luglio che ad agosto di quest'anno, solitamente i mesi più distruttivi, la perdita di foreste è diminuita del 66% rispetto all'anno precedente. A settembre il calo è stato del 56% rispetto al 2022. Il governo brasiliano ha ripreso le operazioni di controllo in Amazzonia. Ciò ha avuto un effetto diretto sulla deforestazione in quella foresta ed è cambiata anche la percezione di impunità per coloro i quali potrebbero commettere nuovi crimini ambientali. È iniziato anche un processo per identificare le terre pubbliche non destinate all'agricoltura e definirle come terre indigene, territori quilombola (afrodiscendenti) e unità di conservazione.



Riccardo Appiah Akoto è un insegnante ghanese che si è trovato ad affrontare un problema piuttosto scoraggiante. I suoi studenti dovevano superare un esame nazionale che prevede



domande sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La scuola non aveva un computer dal 2011. Akoto ha avuto un'idea geniale nella sua semplicità: ha disegnato le caratteristiche e il software del computer sulla lavagna usando gessetti multicolori. In pratica ha trasformato la lavagna in un pc. Il docente ben presto è diventato famoso e ha spiegato come voleva che gli studenti sapessero o vedessero come appare la finestra se si trovano dietro a un computer. Ha sempre voluto che si interessassero all'argomento, quindi ha

fatto del suo meglio. Nella didascalia che accompagna il post che ha fatto il giro del mondo ha scritto ironicamente: L'insegnamento dei tic nella scuola del Ghana è molto divertente. Tra le centinaia di persone che hanno condiviso il post e contribuito a renderlo popolare c'è stata Rebecca Enonchong, un'imprenditrice che su Twitter ha esortato Microsoft Africa a fornire ad Akoto dei dispositivi adeguati in modo che possa abbandonare la lavagna. Il suo appello ha avuto effetto dato che Microsoft Africa ha risposto promettendo ad Akoto un computer e l'accesso al materiale didattico.

Cosa prevede lo storico accordo tra Cina e Stati Uniti i 2 principali inquinatori del mondo? Le due potenze mondiali si sono ufficialmente impegnate a ridurre l'utilizzo delle fonti fossili e a triplicare la capacità globale di energia pulita entro il 2030. Intendono cooperare per sviluppare nuove tecnologie in grado di controllare e ridurre emissioni di gas serra e altri inquinanti atmosferici. L'accordo prevede una stretta sui gas refrigeranti che lanciati a partire dagli anni 80 vengono ancora usati negli impianti di condizionamento. Si dovranno incontrare per affrontare le strategie da mettere in atto e i progetti da portare avanti nelle imprese, nelle università e gli istituti di ricerca per promuovere la circolarità dei materiali e la riduzione dei rifiuti. Si sono impegnati a lavorare insieme per sviluppare uno strumento internazionale giuridicamente vincolante anche per proteggere l'ecosistema marino. Sia la Cina che gli Stati Uniti porteranno avanti dei piani per arrestare e invertire la deforestazione entro il 2030, applicando con severità le rispettive leggi sul divieto delle importazioni legali. Tutto molto belle a patto che non rimangano solo impegni sulla carta .





Passare una notte in prigione non è un'ottima cosa ma, tutto cambia se si soggiorna nella prigione giapponese di Nara, una storica struttura in mattoni rossi costruita nel 1908 con archi occidentali e cupole a cipolla che conferiscono alla struttura un'aria da castello più che da prigione. Il carcere è stato chiuso nel 2017, ma è stato conservato per il suo significato architettonico e storico. Dopo che l'iniziativa è

stata rimandata a seguito della pandemia, sono stati finalizzati nuovi piani per l'apertura dell'hotel carcerario ristrutturato nella primavera del 2026. La prigione di Nara è stata costruita nel 1908 ed è stata progettata dall'architetto Keijiro Yamashita l'artefice delle cosiddette cinque grandi prigioni di Meiji. Nel 1946 cambiò nome in carcere minorile di Nara e ospitò criminali minorenni. La popolazione carceraria in Giappone è diminuita costantemente negli ultimi 10 anni. Con bellissimi giardini e dettagli architettonici, è naturale chiedersi perché tanta cura e attenzione siano state dedicate alla progettazione di una prigione. Quando la prigione fu costruita, nel Giappone dell'epoca Meiji, il paese era da poco costretto all'isolamento dall'Occidente. Il Giappone era alle prese con il tipo di regole da applicare agli stranieri che ora erano liberi di vagare per la loro terra. Gli occidentali erano legalmente immuni dal sistema giudiziario giapponese, considerato barbaro. Si affannava quindi a sviluppare leggi e istituzioni civilizzate da mostrare all'Occidente e le sue prigioni erano l'esempio ideale. La prigione è costituita da cinque edifici allungati che si irradiano al centro, dove le guardie potevano controllare facilmente tutti i corridoi. Dall'alto sembra quasi un palmo e delle dita tese. Le piccole stanze si trovano dietro le porte pesantemente sprangate e i corridoi hanno aperture in tutto il loro centro per aiutare le guardie. Sarà interessante vedere quanto si è conservato e come questi interni saranno tradotti in alloggi per ospitare turisti.